

SCENEGGIATURA VEGLIA

La cura di Battiato.

In scena c'è una donna, che sta facendo qualcosa (qualsiasi cosa, dal cucito alla cucina).

ACQUA Entra in scena un barbone con un pentolone e una pietra. Si rivolge alla donna e le dice che ha fame, è parecchio tempo che non mangia. E pensare che saprebbe cucinare una zuppa buonissima con la pietra. Lei è stupefatta. Lui insiste, ma naturalmente – dice – serve dell'acqua. Qualcuno qui intorno ha dell'**ACQUA**? Il gruppo che ha l'acqua la porta, il barbone la mette nella pentola insieme con la pietra, ringrazia e in cambio dell'acqua offre un ingrediente necessario per prendersi cura di se stessi e degli altri, la **SINCERITÀ**.

SALE Poi il barbone dice che certo la zuppa viene buona anche così, ma sarebbe anche migliore se nell'acqua ci si potesse mettere un po' di sale. Qualcuno qui intorno ha del **SALE**?

Il gruppo che ha il sale lo porta, il barbone lo mette nella pentola, ringrazia e in cambio del sale offre un altro ingrediente necessario per prendersi cura di se stessi e degli altri, la **CONOSCENZA**.

CIPOLLE Il barbone assaggia la zuppa, dice che è veramente buonissima, ma manca ancora qualcosa: potrebbe essere anche migliore se ci si aggiungesse qualche **CIPOLLA**. Qualcuno qui intorno ha delle **CIPOLLE**?

Il gruppo che ha le cipolle le porta, il barbone le mette nella pentola, ringrazia e in cambio delle cipolle offre un altro ingrediente necessario per prendersi cura di se stessi e degli altri, la **COMPASSIONE**.

OLIO Il barbone mescola un po' la zuppa e dice fra sé e sé che raramente gli è venuta così bene, ma certo se ci potesse aggiungere anche una goccia d'**OLIO** sarebbe più digeribile. Qualcuno qui intorno ha dell'**OLIO**?

Il gruppo che ha l'olio lo porta, il barbone lo mette nella pentola, ringrazia e in cambio dell'olio offre un altro ingrediente necessario per prendersi cura di se stessi e degli altri, la tenerezza.

RISO Il barbone mescola di nuovo la zuppa, la annusa e dice che la zuppa ha veramente un profumo buonissimo ma è un po' liquida, certo la consistenza migliorerebbe se ci potesse aggiungere anche un po' di **RISO**. Qualcuno qui intorno ha del **RISO**?

Il gruppo che ha il riso lo porta, il barbone lo mette nella pentola, ringrazia e in cambio del riso offre un altro ingrediente necessario per prendersi cura di se stessi e degli altri, la **SPERANZA**.

CARNE Il barbone assaggia la zuppa, si lecca i baffi e dice che è proprio buona. Se si volesse avere una vera squisitezza, però ci vorrebbe anche almeno un pezzetto di carne, possibilmente bella grassa. Qualcuno qui intorno ha della carne? Il gruppo che ha la carne la porta, il barbone la mette nella pentola, ringrazia e in cambio della carne offre un altro ingrediente necessario per capire che cosa significa prendersi cura di se stessi e degli altri, la **FRAGILITÀ**.

FAGIOLI Il barbone mescola un po' la zuppa e dice fra sé che è quasi perfetta, mancherebbero solo un po' di fagioli per renderla un piatto da vincere la prova cuoco. Qualcuno qui intorno ha dei fagioli? Il gruppo che ha i fagioli li porta, il barbone li mette nella pentola e in cambio dei fagioli offre l'ultimo ingrediente necessario per prendersi cura di se stessi e degli altri, l'**AFFETTIVITÀ**.

Si danno 20 minuti ai gruppi perché condividano con tutti i partecipanti i contenuti dei testi che sono stati dati loro, con la tecnica che ritengono più opportuna. Dopo di che vanno in scena, in quest'ordine:

- Acqua
- Sale
- Canto Mani*
- Cipolle
- Olio
- Riso
- Canto La canzone di San Damiano*
- Carne
- Fagioli

Alla fine la donna dice che abbiamo visto come la zuppa di pietra, che è una storia che fa parte di molte culture, sia un'eccellente metafora del prendersi cura, ma a tutti gli ingredienti che sono stati messi nella zuppa ne manca ancora uno, senza il quale il vagabondo non avrebbe potuto mangiare né noi avremmo potuto ascoltare quello che gli amici hanno condiviso con noi, né alcuno potrebbe prendersi cura di nessun altro: la **PAZIENZA**.

Va in onda la seconda parte del discorso del papa.

Canto Signor tra le tende schierati